

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO	
ARRIVO PROT. N. _____ DEL _____	PARTENZA PROT. N. 8121 DEL 13-08-2020

DIRETTORE  
FRAGNITO  
SANVITALE

## AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO

### DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° 13 DEL 13/08/2020

**OGGETTO:**

Approvazione Progetto ConDIVISIONE (Fondi Lire U.N.R.R.A 2020)

L'anno duemilaventi, addì 13 del mese di agosto alle ore 10,00 presso e nella sede dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali del Comune di Montesilvano, il Commissario Straordinario assume i poteri del Consiglio di Amministrazione giusto Decreto Sindacale n. 48 del 03/07/2019 - prot. 7488 dello 03/07/2019, per deliberare sull'argomento all'oggetto.

E' presente, ai sensi del com. 1 dell'art. 13, dello Statuto dell'Azienda Speciale, così come approvato dal richiamato atto del Consiglio Comunale di Montesilvano, il Direttore dell'Azienda, Dott. Eros Donatelli che assume le funzioni di Segretario Verbalizzante.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO:**

**Premesso** che tra le attività previste dal vigente Piano di Zona, svolte in sinergia con l'Azienda Speciale e altri soggetti istituzionali e del Terzo settore, vengono in primario rilievo le azioni di contrasto alla povertà;

**Atteso** che è obiettivo irrinunciabile assicurare la continuità degli Interventi di tale natura, tant'è che non solo si ripetono le positive esperienze del passato, ma anzi si lavora per potenziare l'offerta presente ampliando la gamma dei servizi già erogati con l'attivazione di nuovi;

**Esaminata** la direttiva del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - del 30 aprile 2020 (CUP: F81E20000010001) che emana il Bando U.N.R.R.A 2020 destinato a finanziare programmi socio assistenziali, presentati da enti pubblici o organismi privati, volti a fornire servizi di: "Assistenza sanitaria e socio assistenziale a favore delle persone in stato di bisogno coinvolte dall'epidemia causata dal covid-19".

**Considerato** che con la Deliberazione di G. C. n. N. 176 del 05/07/2019, avente ad oggetto "IMMOBILI E TERRENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA. DISPOSIZIONI", l'Amministrazione comunale ha deliberato che *"una volta definita la materiale acquisizione dei beni immobili, essi saranno utilizzati per il fine sociale dichiarato, per ciò stabilendone la destinazione in rinforzo delle emergenze abitative e nella riduzione dei costi relativi agli immobili destinati alla gestione del Sistema SIPROIMI in accordo con l'Azienda Speciale per i servizi Sociali di questo Comune che provvederà alla gestione degli immobili"*.

AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO	
ARRIVO PROT.	PARTEZZA PROT.
N.	N.
DEL	DEL

persone in stato di bisogno coinvolte dall'epidemia causata dal covid-19 mediante l'utilizzo degli immobili confiscati alla criminalità organizzata.

**Ritenuto** di poterne senz'altro condividere sia i principi fondanti che le coerenti modalità operative sul territorio;

**Visti** lo Statuto dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali e i vigenti contratti di servizio ripassati il 28 Aprile 2010 e il 24 Febbraio 2014 tra il Comune di Montesilvano e questo Ente Strumentale, repertoriati agli atti del Comune di Montesilvano rispettivamente sotto il n. 2 e il n. 570;

**Visto**, altresì, il Regolamento di organizzazione aziendale;

**A mente** del PTPC e PTTI 2015 - 2017 aziendali approvati con deliberazione del Commissario Straordinario n. 07 del 24 febbraio 2015;

**DELIBERA**

1. Di ritenere le premesse e gli atti in esse richiamati parte integrante e sostanziale di questa deliberazione.
2. Di approvare e fare proprio il progetto elaborato dagli uffici dell'Azienda, denominata <<CONDIVISIONE>> che intende proporre una progettualità di co-housing a sostegno e delle persone in stato di bisogno coinvolte dall'epidemia causata dal covid-19 mediante l'utilizzo degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, che si allega a questa deliberazione.
3. Di approvare, nello specifico, quanto previsto dal piano finanziario del progetto di odierno impegno.
4. Di autorizzare, conseguentemente, il Direttore e legale rappresentante dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali, a sottoscrivere la confacente convenzione con il Ministero in caso di finanziamento del Progetto di odierna approvazione.
5. Di demandare, altresì, ai competenti uffici amministrativi dell'Azienda Speciale per i Servizi Sociali l'esecuzione degli adempimenti consequenziali, ivi compreso l'inoltro dell'istanza di finanziamento a valere sui fondi Lire U.N.R.R.A. 2020, secondo le modalità indicate dal bando del Ministero dell'Interno del quale in premesse.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Bruno TEBENZINI)



Il SEGRETARIO

(Dr. Eros DONATELLI)

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio online dell'Azienda Speciale ([www.aziendasociale.it](http://www.aziendasociale.it)) dal 13/08/20

Il Segretario

(Dr. Eros DONATELLI)

<<FINE DELIBERAZIONE N. 13 DEL 13/08/2020>>



## PROGETTO ConDIVISIONE – Fondo Lire UNRRA 2020

Ente proponente: AZIENDA SPECIALE PER I SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MONTESILVANO

### Principali interventi realizzati

Il Comune di Montesilvano, Ente di Ambito Distrettuale n.18, con D.C.C. n. 98 del 19.11.2004, ha costituito, ex art. 49 -D.Lgs. n. 267/2000, l'Azienda Speciale per i servizi Sociali, ente strumentale per la gestione dei servizi pubblici a rilevanza non economica, quali servizi educativi domiciliari, Comunità per minori, assistenza scolastica alunni disabili, segretariato sociale, asili nido, Polo per la Famiglia, Sportello antiviolenza, etc.

Dal 2017 l'Azienda Speciale si occupa della realizzazione dello SPRAR/SIPROIMI ordinario con cui vengono accolti beneficiari uomini e donne, e da marzo 2019 anche minori stranieri non accompagnati.

Diversi sono i progetti finanziati al Comune di Montesilvano rivolti a persone a rischio esclusione sociale, gestiti dall'Azienda Speciale:

<b>PROGETTO / FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>SERVIZI EROGATI</b>
PON I FEAD / PON INCLUSIONE Avviso 4/20169	Persone senza fissa dimora	1. Costituzione gruppo di lavoro 2. Centro servizi di prossimità e inclusione 3. Equipe di prossimità 4. Inclusione abitativa
PON INCLUSIONE / FONDI U.N.R.R.A. 2015	Persone a rischio esclusione sociale Senza fissa dimora	1 Costituzione gruppo di lavoro 2. Mensa 3. Emporio
PROGETTO N.O.I.  Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, Asse 2 "INCLUSIONE SOCIALE", Progetto speciale multiasse "ABRUZZO INCLUDE" – (P.O. FSE Abruzzo 2014 – 2020, Obiettivo tematico: 9 INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ; Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, delle persone maggiormente vulnerabili)	Persone a rischio esclusione sociale	Attivazione di tirocini extracurricolari di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione: a) selezione e identificazione dei beneficiari e presa in carico degli stessi; b) individuazione delle postazioni lavorative per lo svolgimento del tirocinio; c) il matching utente/azienda ospitante; d) redazione delle convenzioni e dei progetti formativi dei tirocini e) tutoraggio didattico durante lo svolgimento del tirocinio; f) le previste comunicazioni agli enti preposti a seguito della stipula del tirocinio formativo extracurricolare.
PROGETTO STELLA MARIS LAB  Piano Operativo 2014/2020 Asse 2 Obiettivo tematico 9 Priorità di investimento 9i Obiettivo specifico 9.7 Tipologia di Azione 9.7.1	Persone a rischio esclusione sociale	Attività di formazione, orientamento, di tirocini extracurricolari, finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone



### **Descrizione del contesto di riferimento e dei bisogni da soddisfare**

La collocazione territoriale della città di Montesilvano, area metropolitana e costiera, fusa con il contesto metropolitano di Pescara con la quale confina, cuore pulsante di un sistema infrastrutturale che vede la presenza di un aeroporto collegato a scali internazionali, un'importante stazione ferroviaria ed un Porto turistico e commerciale che le conferiscono un ruolo di primaria importanza nella Regione quale principale snodo di scambio fra il nord ed il sud, la caratterizza nelle dinamiche demografiche e sociali tipiche dei grandi agglomerati urbani nazionali. Nel territorio comunale di Montesilvano si registra al 31/12/2018 una popolazione pari a n.54.194 abitanti con una densità di popolazione di n.2.298 ab. Per Km<sup>2</sup> di cui n.22.952 nuclei familiari (l 31/12/17) ed un reddito pro capite medi pari ad €11,289,00, non irrilevante è anche la percentuale dei disoccupati iscritti al CPI sul tot. Popolazione che si aggira intorno al 17%.

Andando più nello specifico, nel comune di Montesilvano si registra una forte concentrazione di famiglie con minori e famiglie monogenitoriali (più del 50% sul tot.) e di persone in età lavorativa (66%), inoltre registra costantemente una forte incidenza della popolazione straniera che si avvicina al 9% sul tot. Popolazione residente (di cui, circa il 60% della popolazione straniera residente è extra UE). Risulta inoltre rilevante il numero di stranieri irregolari che dimorano presso amici e conoscenti di cui non abbiamo ancora stime precise e dei Senza Fissa Dimora (n.64 censiti ad oggi all'anagrafe comunale a cui aggiungere tutti coloro non ancora censiti ma stanzianti abitualmente nel territorio comunale). Il saldo migratorio totale del Comune di Montesilvano per mille abitanti è 6 (contro il 3 della media regionale) ed il tasso di crescita totale per mille abitanti è 3 (contro il -3,8 della media regionale).

Se ci soffermiamo sull'evoluzione del bisogno sociale e sul target di utenza delle famiglie seguite dal servizio sociale dell'Ambito n.18 – Montesilvano, si evidenzia quanto segue:

- Trend in crescita di famiglie con minori segnalate ai servizi sociali dell'Ambito a causa di conflittualità interna e a rischio di allontanamento del minore molte delle quali in stato di estrema povertà ed emergenza abitativa;
- Trend in crescita dei casi di devianza giovanile, bullismo e abbandono scolastico nella fascia d'età 14 – 18 anni;
- Trend in crescita di minori allontanati ed inseriti in strutture Socio-Educative con disturbi del comportamento e disagio legato a incuria e maltrattamento e significativo numero di minori stranieri non accompagnati;
- Trend in crescita di minori con problemi psichici presi in carico dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile ASL Pe;
- Aumento del numero di minori ed adolescenti segnalati dalla procura della repubblica presso il Tribunale dei Minorenni, presi in carico e seguiti dall'USSM ufficio Servizio Sociale Per i Minorenni d'Abruzzo del Dipartimento di Giustizia Minorile;
- Rilevante e significativo numero di utenti Tossicodipendenti presi in carico dal Ser.D di Pescara e dal Ser.D di Tocco da Casauria, concentrati particolarmente nelle fasce d'età 18 – 35 anni;
- Aumento del disagio giovanile che si esprime con l'aumento dei casi di giovani in carico ai servizi per le dipendenze, micro-criminalità giovanile/vandalismo, bullismo, abbandono degli studi/dispersione scolastica.
- Rilevante numero di famiglie immigrate che necessitano di mediazione culturale e linguistica sia in ambito scolastico che extrascolastico legata al rilevante bisogno sociale di inclusione di famiglie straniere con minori residenti nel Comune di Montesilvano.



Alla luce dei dati sopra esposti, risulta imperativo individuare risposte adeguate in materia di welfare, di piani di sviluppo e di aiuto per le realtà più fragili per evitare forme di esclusione sociale.

Le esigenze abitative, economiche e socio-assistenziali di cui sono portatori i soggetti fragili e la necessità di tutelare territorio e patrimonio edilizio esistente trovano difficilmente risposta nell'intervento abitativo ordinario privato. Pertanto è necessario ricorrere all'attivazione di progetti di sperimentazioni e alla qualificazione di apposite risorse professionali per la realizzazione di interventi a sostegno dell'autonomia abitativa.

Il progetto si propone quindi di rispondere ai bisogni dei cittadini e delle famiglie che si trovano in una situazione di emergenza abitativa e che necessitano di ripartire da un punto fermo, ovvero la disponibilità di un'abitazione, per riprogettare la propria vita.

### **Descrizione delle attività previste e degli obiettivi**

Il progetto intende mettere a disposizione di n. 3 appartamenti, da 6 posti cadauno, confiscati dal Ministero dell'Interno e assegnati al Comune di Montesilvano, a soggetti portatori di particolari esigenze, quali persone in condizioni di disagio economico e/o sociale, ex malati COVID o disoccupati che hanno perso il lavoro a causa dell'emergenza COVID, e in generale appartenenti a fasce sociali fragili, al fine di sperimentare il co-housing, modello di abitare collaborativo nato in Scandinavia più di cinquant'anni fa.

La soluzione abitativa del co-housing unisce i vantaggi tradizionali di una casa con quelli di una realtà basata sulle relazioni sociali: una condivisione di spazi, servizi e valori che permette un arricchimento personale realizzabile grazie alla formazione di un gruppo animato da valori collettivi e solidali.

#### **Fasi progettuali:**

1. Costituzione di una rete informale che, partendo dal gruppo di lavoro, si ampli coinvolgendo persone ed esperienze che facciano riferimento diretto o indiretto alle realtà di cui sopra, ma anche aperta ad altri contributi provenienti dall'esterno;
2. Avvio di un lavoro comune che evidenzii bisogni, esigenze, interessi, aspirazioni, risorse, e definizione di una visione comune di sfondo che possa diventare base per la costituzione del gruppo dei cohousers;
3. Elaborazione di un protocollo condiviso per l'individuazione e l'invio dei beneficiari, anche alla luce dell'eventuale rischio di contagio da COVID;
4. Costituzione dell'equipe;
5. Adeguamento e arredo delle strutture individuate;
6. Avvio della sperimentazione e realizzazione delle attività progettuali;
7. Monitoraggio sanitario al fine di prevenire contagi COVID;
8. Realizzazione di un report finale e restituzione dei risultati con evento finale.

#### **Obiettivi:**

- dare una risposta immediata alle esigenze socio-abitative dei beneficiari;
- ridurre la marginalizzazione sociale di cittadini in condizione di fragilità;
- prevenire l'istituzionalizzazione e l'ospedalizzazione;
- rafforzare la rete formale e informale dei servizi territoriali;
- favorire la socializzazione e l'inclusione sociale di soggetti a rischio di marginalità;
- progettare in maniera coordinata lo sgancio e il reinserimento della società.



### **Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto**

In ogni gruppo appartamento saranno presenti:

1 educatore professionale per n. 12 ore settimanali, che accompagnerà i beneficiari nella sperimentazione del co-housing, attraverso la condivisione di spazi e tempi comuni;

1 assistente sociale per n. 8 ore settimanali, che prenderà in carico i beneficiari elaborando apposito Piano di intervento individuale e che intesserà contatti con i servizi del territorio al fine del loro reinserimento lavorativo e abitativo;

1 psicologo per n. 6 ore settimanali, che assicurerà il sostegno necessario ai beneficiari per riprogrammare il loro progetto di vita, eventualmente anche coinvolgendo Associazioni di mutuo-aiuto.

Il progetto conterà inoltre un Coordinatore d'equipe e un impiegato amministrativo/contabile.

### **Attrezzature già in possesso/disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo**

Il Comune di Montesilvano, con Delibera di Giunta n. 176 del 05/06/2019, ha preso atto della volontà dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di trasferimento al proprio patrimonio indisponibile di immobili siti a Montesilvano, in:

- Via Mincio 14 – Categoria: Appartamento in condominio – identificato in C.U. al Foglio 29, particella 154, sub 1;
- Via Vestina – Categoria: Magazzino, Locale di deposito – identificato in C.U. al Foglio 9, particella 1300, sub 215;
- Via Vestina – Categoria: Appartamento in condominio – identificato in C.U. al Foglio 9, particella 1300, sub 232;
- Via Vestina – Categoria: Magazzino, Locale di deposito – identificato in C.U. al Foglio 9, particella 1300, sub 340;
- Via Isonzo 6 – Categoria: Appartamento in condominio – identificato in C.U. al Foglio 28, particella 20, sub 26;
- Corso Umberto I – Categoria: Appartamento in condominio – identificato in C.U. al Foglio 7, particella 807, sub 30;
- Corso Umberto I – Categoria: Magazzino, Locale di deposito – identificato in C.U. al Foglio 7, particella 807, sub 47.

Per la realizzazione del presente progetto saranno scelti n. 3 appartamenti, da destinare a sede delle attività.

Sarà necessario acquistare il mobilio e tutto ciò che occorre alla vita quotidiana (effetti lettereschi, casalinghi, vitto, abbigliamento), oltre che provvedere all'ordinaria manutenzione degli immobili.

### **Cantierabilità**

Il progetto rappresenta una nuova sperimentazione da affiancare ad un progetto pilota già avviato da questa Azienda grazie ai fondi PON FEAD.

La disponibilità immediata degli immobili, l'esperienza acquisita grazie al progetto PON FEAD e alla gestione, da parte dell'Azienda Speciale del Comune di Montesilvano, del progetto SPRAR cat. Ordinari (n. 162 posti) e SPRAR MSNA (n. 55 posti), consentirà di implementare il presente progetto in tempi molto rapidi.



## Descrizione dei risultati attesi

- Inserimento e accompagnamento per n. 18 utenti a rischio marginalità;
- Creazione di un gruppo di lavoro stabile per future progettazioni condivise;
- Potenziamento della rete di prossimità;
- Valorizzazione delle risorse esistenti sul territorio sia per quel che riguarda la rete formale specifica e non (servizi specifici, centro sociale, biblioteche, associazioni di volontariato ecc) sia per la rete informale costituita dalle forme di mutuo aiuto, di scambio e di disponibilità reciproche che caratterizzano la vita sociale cittadina;
- Superamento del mero assistenzialismo negli interventi sociali, mediante strumenti di empowerment.

## BUDGET

### A. Attrezzature

Arredamento completo per n. 3 appartamenti: 12.000,00

Casalinghi e stoviglie per n. 3 appartamenti 3.000,00

Effetti lettereschi - € 3.000,00

### B. Personale

1 educatore professionale per 36 ore settimanali per n. 10 mesi - € 25.920,00

1 Assistente sociale per 24 ore settimanali per n. 10 mesi - € 19.200,00

1 Psicologo per 18 ore settimanali per 10 mesi - € 18.000,00

1 Coordinatore di progetto per 12 mesi - COFINANZIAMENTO

1 amministrativo/contabile per 12 mesi - € 7.200,00

### C. Servizi

Manutenzione strutture e relativi materiali - € 2.000,00

### D. Materiali di consumo

Prodotti igienici - € 2.800,00

Cancelleria - € 800,00

### E. Altri costi

Vitto - 24.000,00

Abbigliamento - 3.000,00

Utenze - € 8.000,00

Provvista farmaci da banco e cassette pronto soccorso - € 1.000,00

**TOTALE PROGETTO: € 129.920,00**

**FINANZIAMENTO RICHIESTO: € 129.920,00**

## CRONOGRAMMA

- A) Costituzione di una rete informale;
- B) Avvio di un lavoro comune e costituzione del gruppo dei cohousers;
- C) Elaborazione di un protocollo condiviso per l'individuazione e l'invio dei beneficiari, anche alla luce dell'eventuale rischio di contagio da COVID;

